

Come collaborare

Le questioni logistiche -tra le altre- di questo processo (centralizzazione dei contributi economici, distribuzione del bollettino...) le prende in carico il Gruppo di lavoro Solidarietà Libertaria, aggregato al Sindacato Unico della CGT di Burgos, con tutto ciò che comporta come rendiconto.

Per le persone e le organizzazioni proponiamo due modi di dare un contributo economico:

- Contributo periodico mantenuto costante nel tempo in funzione delle possibilità economiche di ogni organizzazione o persona. In questo caso si emetterà una ricevuta per l'importo e la periodicità indicata.
- Contributo unico di un importo determinato. In questo caso si dovrà inviare il contributo sul conto specifico di Solidarietà Libertaria della CGT di Burgos (Caja Laboral 3035 0244 502440009988)

Per partecipare a questa campagna di mutuo appoggio con l'anarchismo organizzato e inserito socialmente nell'America latina ti chiediamo di riempire la scheda seguente e di inviarla a:

CGT - Solidaridad Libertaria
C/Calera 12
09002 Brugos

Ci puoi far giungere i tuoi dati anche tramite posta elettronica scrivendo a:

solidaridadlibertaria.cgtburgos@gmail.com

Nome e Cognome _____

(Per le Organizzazioni indicare il nome della persona di contatto)

Indirizzo _____

Telefono _____ Email _____

Versamento unico di _____ euro che verrà versato alla Caja Laboral 3035 0244 502440009988 a nome del Sindacato Unico di Bugos della CGT (indicare l'ordinante e nell'oggetto il progetto)

Versamento di _____ euro

- Mensile
 Trimestrale
 Semestrale
 Annuale
- (segnalare la periodicità scelta)

Numero del Conto: _____ / _____ / _____ / _____

Titolare: _____

Banca: _____

Firma _____

solidarietà libertaria



Simili manifestazioni suscitate in diversi luoghi riuniscono migliaia di persone intorno ad una idea. Il Cono sud-americano sta conoscendo realtà di quartiere, militanze operaie, atenei libertari: lotta sociale, un polso fermo contro le avversità, la carestia, regimi dittatoriali, torture, assassini, sparizioni, l'influenza pressante degli imperialismo..... il cuneo di maggiore povertà e miseria sotto forma di globalizzazione.

La A dell'America sta prendendo forma in aggregazioni, associazioni, collettivi, federazioni, sindacati.... Affrontando tutta la problematica sociale - sia per conoscerla che per intervenire su di essa. Un obiettivo chiaro e reale per l'anarchismo organizzato e radicato socialmente. Oggi, a fronte della dittatura economica, della Banca Mondiale, l'ALCA, il FMI, le multinazionali e i loro sbirri, assistiamo a diverse risposte locali dei Senza Terra, dei disoccupati e dei manifestanti dei picchetti.

Associazioni militanti, compagni e compagne, a poco a poco, hanno sostenuto l'obiettivo del socialismo in America Latina con la promessa che "dopo l'esperienza del Socialismo reale, della dittatura del Proletariato e delle

socialdemocrazie... può dirsi che il socialismo è libertario o non è.

L'ANARCHISMO O È ORGANIZZATO E SOCIALE, O
NON È

Anarchismo organizzato significa assumersi tutta la problematica che interessa una società, sia per conoscerla che per agire. Nel campo popolare cercherà di formare forze sociali di trasformazione con scopi di rottura, proiettando in esse la nostra proposta: autogestione, partecipazione, azione diretta, federalismo. Dentro le fila anarchiche questa concezione di unità con il popolo e contatto con i problemi concreti della gente allo scopo di "spingere" verso un processo rivoluzionario, incontra affinità soltanto con l'anarcosindacalismo. Nel medesimo tempo misura una distanza dall'anarchismo che persegue un'altra strategia: individualismo, critica, propaganda dell'ideale, parzialismo, etc.

La Federazione Anarchica Uruguayana (FAU)

La federazione anarchica uruguayana si costituì nel 1956. Impegnata, nel primo periodo, nelle lotte operaie e sociali del paese, puntando sul rafforzamento dei sindacati e sul progresso dell'unità operaia. Nel 1967 il governo uruguayano ordina la dissoluzione della FAU, che passa alla clandestinità dal 1971. Riorganizza la sua attività secondo la nuova situazione: sviluppo dell'apparato armato, edizione di un settimanale clandestino, rete di centri per funzionamento e materiali di propaganda, finanziamento ed altro. Si avvia la OPR (organizzazione popolare rivoluzionaria) che porrà in atto con esito positivo una serie di azioni: sabotaggi, espropriazioni economiche, sequestri di dirigenti politici e padronali, appoggio armato agli scioperi, occupazioni di fabbriche, etc. In seguito alla repressione dei servizi speciali dell'esercito uruguayano e argentino, una cinquantina di compagni vengono assassinati e "fatti sparire", dopo esser stati torturati - altri sono condannati a molti anni di prigione. Caduta la dittatura e a partire dal 1986 l'organizzazione riprende immediatamente la sua riorganizzazione.

Oggi il suo intervento sociale comprende tutti i settori: sindacato, nella scuola, nei consigli dei genitori; nei problemi di quartiere..... Dispone di un'influenza che è un punto di riferimento nella sinistra uruguayana. Tiene in attività 6 radio comunitarie, 4 Atenei e 3 biblioteche. Ha creato lo Spazio Solidarietà e Mutuo Appoggio con gli Atenei e le Radio per coordinarsi con il resto delle organizzazioni sociali nelle diverse attività e mobilitazioni, partecipando in molti settori: ambiente, prigionieri sociali, cooperative di consumi sociali..



Federazione Anarchica Guacha (FAG) e FAO

Nel '95 si costituì la Federazione Anarchica Guacha, frutto di più di un decennio di militanza della Gioventù Libertaria di Porto Alegre. Il frutto più evidente del lavoro della FAG è stato l'avvio del Movimento Nazionale degli addetti alla raccolta ed al riciclaggio dei rifiuti (MNCR). I raccoglitori (gli addetti alla raccolta ed al riciclaggio dei rifiuti in modo auto-gestionario) organizzandosi da soli, sono emersi come una forza nuova capace di rivoluzionare il panorama socio-politico brasiliano. L'intervento della FAG verte su due punti: quello pedagogico, che si sforza di costruire le scuole popolari, che ricordano gli atenei libertari di un secolo fa; quello rivendicativo, che attacca alla radice le vere cause della carenza di alimenti o dell'assenza di assistenza medica. A Retinga, uno dei quartieri più popolosi di Porto Alegre, la FAG mantiene una delle sue sedi e uno spazio per le attività, oltre ad un laboratorio di serigrafia dove si stampano i grandi manifesti che la FAG utilizza nelle sue campagne. Così come nella stessa sede federale tiene aperta al pubblico la biblioteca del pensiero socialista e della storia sociale "La conquista del pane". Il lavoro della FAG ha reso possibile la creazione del Forum dell'Anarchismo Organizzato (FAO), con varie organizzazioni collegate che si configura come uno spazio articolato per l'intervento sociale organizzato dagli anarchici, con un progetto politico comune e la massima influenza sociale possibile. Esistono gruppi in dieci città in un paese che per la sua stessa dimensione rappresenta già un serio ostacolo per il lavoro in comune. Senza dubbio le possibilità che si aprono in Brasile sono importanti. La pessima gestione del Partito dei Lavoratori (quello di Lula) e gli scandali di corruzione hanno provocato una caduta di credibilità nei partiti politici. Più della corruzione sono stati i mezzi neoliberali la causa delle migrazioni dalla campagna alla periferia delle città da cui nascono i problemi conseguenti di lavoro precario, prostituzione, droga e anche molti danni collaterali del capitalismo si sono insediati in ampi settori della popolazione. La gente disincantata delle organizzazioni tradizionali sta dirigendo i suoi occhi alle pratiche alternative, con i nostri compagni brasiliani.

Il Mutuo Appoggio non è semplice solidarietà, è farlo uniti

Il Mutuo Appoggio tra persone unite è stato ed è il vero motore che ha reso possibile l'evoluzione dell'umanità dalle caverne ai nostri giorni.

Il mutuo appoggio è la condizione necessaria per costruire con molte mani la società, per creare molti mondi in questo mondo. Costruire spazi per i beni comuni, conquistare tempi e spazi di libertà, questo obiettivo che quotidianamente realizziamo nel momento stesso in cui resistiamo all'oppressione è possibile solo l'autogestione. Il mutuo appoggio è uno dei segni principali che identificano l'azione libertaria, e degli strumenti di base con i quali costruire l'internazionalismo e tessere le alleanze vicine all'idea. E' un concetto che trascende quello di solidarietà, in quanto comprende la condizione di reciprocità nell'azione. Però siamo coscienti che il Mutuo Appoggio, perché sia pieno e vero deve mostrare coerenza tra fini e mezzi, così come deve poggiare su una premessa che dobbiamo prima accettare liberamente:

- Il Mutuo Appoggio si basa sull'uguaglianza orizzontale di tutte le persone che sono implicate nel processo. Non ci sono, pertanto, dirigenti e diretti, organizzazioni o persone che servono e altre che sono servite. Non "serviamo a" ma tutti e tutte "partecipiamo".
- Nel Mutuo Appoggio tutti e tutte abbiamo un contributo da dare, qualcosa da ricevere e qualcosa con la quale impegnarsi. A differenza di altre pratiche non si tratta di offrire una somma economica per lo sviluppo del progetto, si tratta di impegnarsi in maniera attiva nella riflessione, nel dibattito e nella formulazione della nuova strategia d'azione.
- Il Mutuo Appoggio deve trascendere il limite in cui si muove l'azione intrapresa. Non dobbiamo perdere di

vista l'orizzonte globale del pianeta nel quale viviamo ponendo i fini e i mezzi della nostra azione concreta in modo tale da rafforzarla con obiettivi validi a livelli più alti.

Che stiamo per fare?

Questo processo di Mutuo Appoggio, per essere coerenti con quanto sopra detto, deve riguardare tutte le persone e le organizzazioni che liberamente decidiamo di applicare ad esso medesimo: bisogna tener conto che questa proposta strategica necessita di mezzi. L'America Latina è enorme, i viaggi hanno costi elevati,



molte attività a livello latino-americano non si possono realizzare per mancanza di mezzi. Già è ammirevole che si riesca a mantenere una infrastruttura per agire ed intervenire quotidianamente. Per ciò dobbiamo aiutare le persone e le organizzazioni da questo lato delle loro necessità secondo le nostre possibilità, con un maggiore sforzo economico, con l'obiettivo di

stabilire le infrastrutture per avviare successivamente un piano di lavoro coordinato in tutta l'America Latina. Le persone e le organizzazioni latino-americane "da parte loro" ci informeranno periodicamente dei progetti messi a punto e degli obiettivi conseguiti quanto all'estensione dell'anarchismo nell'America Latina. Questa informazione sarà distribuita con un bollettino trimestrale inviato per posta elettronica. Si organizzerà un dibattito sui motivi che impediscono all'anarchismo organizzato di essere realmente coordinato nel mondo completamente globalizzato ed internazionalizzato e pertanto di avere un peso minimo. Si tratterà anche di declinare l'anarchismo con la congiuntura mondiale, la globalizzazione, etc.....

In conclusione condurre un discorso attuale, coerente e veramente rinnovatore dell'anarchismo.